



Professionisti a scuola: anche così si fa alternanza

I Periti Industriali entrano in aula scolastica e diventano docenti. Di edilizia, informatica, elettrotecnica, meccanica, chimica. L'alternanza scuola e lavoro, introdotta da qualche anno nelle scuole superiori, significa anche questo.

Periti in aula

Non solo l'ingresso in azienda di ragazzi, ancora inesperti di lavoro, per conoscere e imparare il proprio percorso futuro, ma anche accoglienza di professionisti nelle aule scolastiche, capaci di trasformare nozioni teoriche nel risolto pratico dell'attività lavorativa.

Lo scambio tra scuola e impresa è ormai diventato una realtà assodata. Le ore dedicate all'alternanza, duecento per i Licei e quattrocento per gli Istituti Tecnici, sono una ricchezza per entrambe le parti, ma anche un impegno non indifferente. "Noi siamo stati i primi, già lo scorso anno - spiega **Orazio Spezzani**, Presidente dei Periti Industriali di Como - a impegnarci in prima persona per trasferire ai ragazzi le nostre competenze. Quest'anno replichiamo con



Studenti a lezione

■ **"Il nostro Collegio ha risposto per primo alla richiesta di partecipare alle lezioni"**

rinnovato impegno, sapendo che lo scambio diventa una ricchezza per entrambe le parti. Per qualche ragazzo trascorrere qualche settimana in uno studio professionale può rappresentare una seria occasione di lavoro". I professionisti del Collegio dei Periti Industriali entreranno nelle aule scolastiche di Istituti Tecnici e Licei tra novembre e marzo. "A seconda del piano di studi spiegheremo ai ragazzi il nostro lavoro - conferma **Spezzani** -. Successivamente accoglieremo alcuni di loro nei nostri studi". Quali i vantaggi dell'alternanza? "Non solo la possibilità per i giovani di cogliere i trucchi del mestiere, ma anche l'opportunità per noi professionisti di conoscere chi si affaccia sul mercato e le loro potenzialità". Nel contatto tra due mondi oggi più vicini è più facile per gli studenti comprendere meglio il futuro del proprio lavoro. "Così lo studente sa a cosa va incontro, apprezza la forza pratica delle conoscenze apprese nelle aule scolastiche - conclude **Spezzani**. Anche in questo modo si riduce il problema dell'abbandono scolastico".

"In studio risolviamo i problemi concreti"

"L'esperienza dell'alternanza scuola lavoro è stata per me molto positiva. Nei due anni previsti ho lavorato in studio per qualche settimana e ho potuto verificare il valore di ciò che si apprende a scuola, ma anche la necessità di sperimentare sul campo i problemi concreti del lavoro, a cui spesso le lezioni in classe non possono arrivare".

Università e lavoro

Ormai al primo anno di Università **Thomas Rossetti** fa parte di quel gruppo di ragazzi che hanno sperimentato per primi l'offerta dell'alternanza scuola lavoro. Per l'ex studente della Magistri Cumacini, oggi al primo anno di Politecnico, il percorso dell'alternanza è stata anche la prima occasione di lavoro vera. "Sì perché dopo i due anni obbligatori, ho avuto la possibilità di rimanere a lavorare in studio per qualche mese. Cerco di conciliare università e lavoro. Cosa che non mi risulta sempre facile, ma certamente quello che imparo quotidianamente nei lavori di progettazione è stato utile per la scuola superiore e lo sarà



Thomas Rossetti

anche in futuro per gli studi universitari". Soddisfazione anche da parte di **Francesco Rovetti**, che sta per iniziare il quarto anno della Magistri Cumacini, che ha qualche suggerimento utile per migliorare il percorso. "E' una buona esperienza. Per me che devo ancora affrontare 240 ore di percorso, sarebbe interessante provare a lavorare su progetti pratici inerenti al mio futuro o sperimentare anche realtà collaterali. Mi vengono in mente ambiti come la grafica e la fotografia. Credo che anche la presenza di professionisti in classe sia molto utile per noi studenti, per avvicinarsi il più possibile alle esperienze di lavoro che spesso a scuola non si comprendono fino in fondo".

Agenda

INCONTRI

Nuovi materiali e illuminazione



Mercoledì 19 settembre è in programma un incontro dedicato agli impianti di illuminazione nella sede dell'Istituto don Guanella. Nella stessa sede mercoledì 26 settembre dalle 14.30 alle 18.30 si terrà un seminario dal titolo "Impiego dei materiali fibrorinforzati nell'abitazione strutturale".

SICUREZZA

Aggiornamento obbligatorio

E' in programma per martedì 3 ottobre all'Istituto don Guanella nella Sala Arcobaleno di Como il corso di aggiornamento obbligatorio per i coordinatori della sicurezza. Iscrizione solo on line attraverso il portale dell'Albo Unico: www.alboperitiind.it